

LEGGE REGIONALE

SOSTEGNO DURANTE IL PERIODO DELLA FINESTRA DI ACCESSO ALLA PENSIONE A FAVORE DI COLORO CHE BENEFICIANO DELLA MOBILITÀ E PROROGA DELLE MISURE ANTICRISI

Il Consiglio regionale
ha approvato
il Presidente della Regione
promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Intervento a favore dei soggetti che beneficiano dell'indennità di mobilità)

1. Nei confronti dei/delle lavoratori/trici collocati/e in mobilità ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro) sulla base di accordi stipulati prima del 30 aprile 2010 o iscritti in lista di mobilità e beneficiari

REGIONALGESETZ

UNTERSTÜTZUNG ZUR ÜBERBRÜCKUNG DES RENTENEINTRITTSFENSTERS FÜR PERSONEN, DIE DIE MOBILITÄTSZULAGE BEZIEHEN, UND VERLÄNGERUNG DER MASSNAHMEN GEGEN DIE WIRTSCHAFTSKRISE

Der Regionalrat

hat folgendes Gesetz genehmigt,
der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1

(Maßnahme zugunsten von Personen, die die Mobilitätszulage beziehen)

1. Den Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmern, die im Sinne des Gesetzes vom 23. Juli 1991, Nr. 223 (Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Lohnausgleichskasse, der Mobilität, der Arbeitslosenunterstützung, Anwendung der Richtlinien der Europäischen Gemeinschaft auf dem Sachgebiet des Arbeitsmarktes) aufgrund von vor dem 30. April 2010 abgeschlossenen Abkommen

dell'indennità di cui alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 (Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa), che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento nel corso dell'anno 2011 e comunque entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità, è concessa, in deroga all'articolo 3, comma 2 della legge regionale n. 19/1993 l'indennità di mobilità di cui alla suddetta legge regionale n. 19/1993, fino al momento del diritto alla decorrenza della pensione obbligatoria maturato sulla base delle finestre di accesso previste dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e comunque per un periodo non superiore a otto mesi.

2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica a chi è beneficiario della clausola

in die Mobilität versetzt wurden oder in Mobilitätslisten eingetragen sind und die Zulage laut Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 (Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge) beziehen und die im Laufe des Jahres 2011 oder jedenfalls innerhalb des Zeitraums, in dem sie die Zulage beziehen, die Voraussetzungen für den Renteneintritt anreifen, wird in Abweichung zu Artikel 3 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 19/1993 die Mobilitätszulage laut vorgenanntem Regionalgesetz Nr. 19/1993 gewährt und zwar für höchstens acht Monate bis zum Zeitpunkt, an dem sie aufgrund des im Artikel 12 des Gesetzesdekretes vom 31. Mai 2010, Nr. 78 betreffend dringende Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Finanzstabilisierung und der wirtschaftlichen Wettbewerbsfähigkeit, mit Änderungen durch das Gesetz vom 30. Juli 2010, Nr. 122 in Gesetz umgewandelt, vorgesehenen Renteneintrittsfensters das Anrecht auf die gesetzliche Rente angereift haben.

2. Die Bestimmung laut Absatz 1 wird nicht auf die Personen angewandt, die von

di salvaguardia prevista dall'articolo 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 4 l'indennità erogata ai sensi del comma 1 è corrisposta da parte della Provincia autonoma territorialmente competente secondo termini e modalità dalla stessa definiti in conformità ai criteri e ai principi previsti dal decreto del Presidente della Giunta regionale 3 febbraio 1994, n. 2/L concernente il "Regolamento di esecuzione della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19".

4. Qualora una Provincia abbia già attivato un intervento riconducibile alle medesime finalità di cui al comma 1, sulla base di accordi stipulati con lo Stato e disciplinanti la mobilità in deroga, la Regione provvede ad integrare la quota parte a carico della Provincia, sulla base dei suddetti accordi.

der im Artikel 12 des Gesetzesdekretes Nr. 78/2010, mit Änderungen durch das Gesetz Nr. 122/2010 in Gesetz umgewandelt, vorgesehenen Schutzklausel betroffen sind.

3. Unbeschadet des unter Absatz 4 vorgesehenen Falles, wird die im Sinne des Absatzes 1 zustehende Zulage von der gebietsmäßig zuständigen Provinz gemäß den im Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 3. Februar 1994, Nr. 2/L betreffend die „Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19“ vorgesehenen Kriterien und Modalitäten entrichtet.

4. Hat eine Provinz bereits aufgrund der mit dem Staat abgeschlossenen Abkommen zur Regelung der außerordentlichen Mobilität eine Maßnahme eingeführt, die dieselben wie die unter Absatz 1 genannten Zielsetzungen verfolgt, so ergänzt die Region den Anteil, der aufgrund der genannten Abkommen zu Lasten der Provinz geht.

Art. 2

[Proroga degli interventi previsti dall'articolo 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 (Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009) e successive modifiche]

1. Gli interventi di cui all'articolo 1, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 (Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009) e successive modifiche sono estesi a coloro che perdono il lavoro o sono sospesi dallo stesso tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2011.

2. Coloro che hanno già beneficiato degli interventi di cui al comma 1 possono, in presenza dei requisiti previsti dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2009, n. 5/L concernente il "Regolamento di esecuzione dell'articolo 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 relativo agli interventi a favore di coloro che perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro" e successive modifiche, beneficiarne anche nel 2011 per un periodo massimo nell'arco dell'anno di sei mesi o, con

Art. 2

[Verlängerung der im Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 (Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009) mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Maßnahmen]

1. Die Maßnahmen gemäß Artikel 1 Absatz 1, 2 und 3 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 (Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009) mit seinen späteren Änderungen werden auch auf die Personen angewandt, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2011 ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden.

2. Die Personen, die bereits die Maßnahmen laut Absatz 1 in Anspruch genommen haben, können - wenn sie die in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 28. Juli 2009, Nr. 5/L genehmigten Verordnung betreffend die „Durchführungsverordnung zum Art. 1 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009 Nr. 5 betreffend Maßnahmen zugunsten der Personen, die ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden“ mit ihren späteren Änderungen vorgesehenen Voraussetzungen erfüllen -

riferimento a coloro che sono sospesi dal lavoro, per il periodo massimo stabilito per l'anno 2010 da ciascuna Provincia autonoma.

Art. 3

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Le funzioni amministrative concernenti l'applicazione degli articoli 1 e 2 sono delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

2. Ai fini della valutazione dell'impatto delle politiche attuate le Province autonome trasmettono alla Regione, entro il mese di aprile, i dati relativi agli interventi di cui agli articoli 1 e 2 realizzati nell'anno solare immediatamente precedente.

Art. 4

(Norma finanziaria)

1. Per quanto riguarda la Provincia di Trento, alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1,

diese auch im Jahr 2011 für einen Zeitraum von höchstens sechs Monaten im Kalenderjahr in Anspruch nehmen, oder für die von der jeweiligen Autonomen Provinz für das Jahr 2010 festgelegte Höchstdauer, wenn es sich um Personen handelt, die von der Arbeit suspendiert wurden.

Art. 3

(Übergangs- und Schlussbestimmungen)

1. Die Verwaltungsbefugnisse betreffend die Anwendung der Artikel 1 und 2 werden auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen.

2. Zwecks Bewertung der Auswirkungen der durchgeführten Politik übermitteln die Autonomen Provinzen innerhalb April die Daten zu den Maßnahmen laut Artikel 1 und 2, die sich auf das vorangehende Kalenderjahr beziehen, an die Region.

Art. 4

(Finanzbestimmung)

1. Was die Provinz Trient anbelangt, werden zur Deckung der Ausgaben in Höhe von 400.000 Euro, die sich aus der

quantificabili in euro 400 mila si fa fronte con i fondi già stanziati sul capitolo 10100.000 "Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano" dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso.

2. Per quanto riguarda la Provincia di Bolzano, alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, quantificabili in euro 400 mila, si fa fronte con i fondi già assegnati alla Provincia stessa ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 5/2009.

3. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 2 per le Province di Trento e di Bolzano, quantificabili in euro 3 milioni si fa fronte mediante prelievo di analogo importo dal capitolo 11110.000 "Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi" a favore del capitolo 10100.000 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso.

Anwendung des Artikels 1 ergeben, die im Kapitel 10100.000 „Einheitsfonds für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ des Haushaltsvoranschlages für das laufende Haushaltsjahr bereits vorgesehenen Mittel verwendet.

2. Was die Provinz Bozen anbelangt, werden zur Deckung der Ausgaben in Höhe von 400.000 Euro, die sich aus der Anwendung des Artikels 1 ergeben, die der Provinz im Sinne des Artikels 4 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 5/2009 bereits zugewiesenen Mittel verwendet.

3. Die Ausgaben in Höhe von 3 Millionen Euro, die sich für die Provinzen von Trient und Bozen aus der Anwendung von Artikel 2 ergeben, werden durch Entnahme eines gleich hohen Betrages aus dem Kapitel 11110.000 „Fonds zur Deckung von mit gesetzlichen Maßnahmen zusammenhängenden Ausgaben“ zugunsten des Kapitels 10100.000 des Haushaltsvoranschlages für das laufende Haushaltsjahr gedeckt.

Art. 5
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Art. 5
(Inkrafttreten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

IL PRESIDENTE DER PRÄSIDENT
DELLA REGIONE DER REGION

- _____ -